



La digitalizzazione al servizio delle PMI: dalla trasformazione aziendale alla logistica

Problemi, proposte, soluzioni

con il patrocinio di

in collaborazione con

Saluti Istituzionali

Mattia Macellari, Vicepresidente Piccola Industria ASSOLOMBARDA

Gli obiettivi del ciclo di seminari

Flavio Ferretti, Presidente IBC

Mauro Lusetti, Presidente ADM

Bruno Aceto, Direttore Generale GS1 ITALY

Rafforzare la competitività e ridurre i costi Priorità e soluzioni disponibili

Pierpaolo Mamone, Consumer Products Sector Leader DELOITTE

Andrea Ausili, CIO, Standards & Innovation Director GS1 ITALY

Giuseppe Luscìa, PM e Responsabile progetti ECR per la Supply chain GS1 ITALY

Esperienze dalle aziende industriali e della moderna distribuzione

Luca Bellini, Customer Service Front Office Manager BAULI

Lorenzo Brosio, Sales Director RECKITT BENCKISER

Giuseppe D'Avenia, Country Manager UBENA ALIMENTARI

Gigliola Pirovano, CIO CONAD

Conclusioni

Vittorio Cino, Direttore Generale IBC



Rafforzare la competitività e ridurre i costi Priorità e soluzioni disponibili

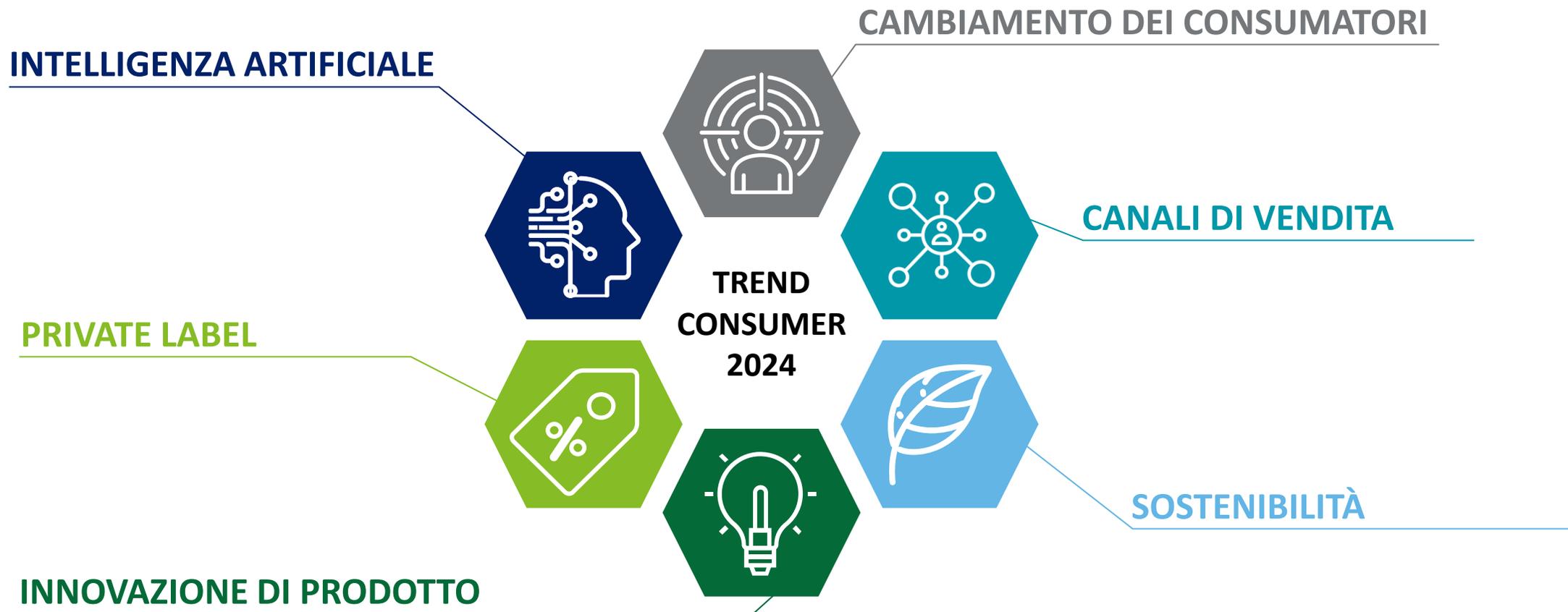
Pierpaolo Mamone

Consumer Product Sector Leader DELOITTE

con il patrocinio di

in collaborazione con

Il settore di largo consumo negli ultimi anni sta evolvendo in un contesto di cambiamento continuo, che ha fatto emergere una serie di trend nel 2024...



...che si possono tradurre per le imprese in 3 principali sfide relative all'efficientamento della catena del valore, al monitoraggio dei costi e alla maggior vicinanza al consumatore



CATENA DEL VALORE

COSTI

CONSUMATORI

61% Cambiamenti radicali attesi sulla gestione della **catena del valore**

86% Investimenti per il miglioramento della **distribuzione**

84% Prioritizzazione del **contenimento** dei **costi** per incrementare i margini

64% **Maggior focus** sul **taglio** dei **costi** nel **2024** vs anni precedenti

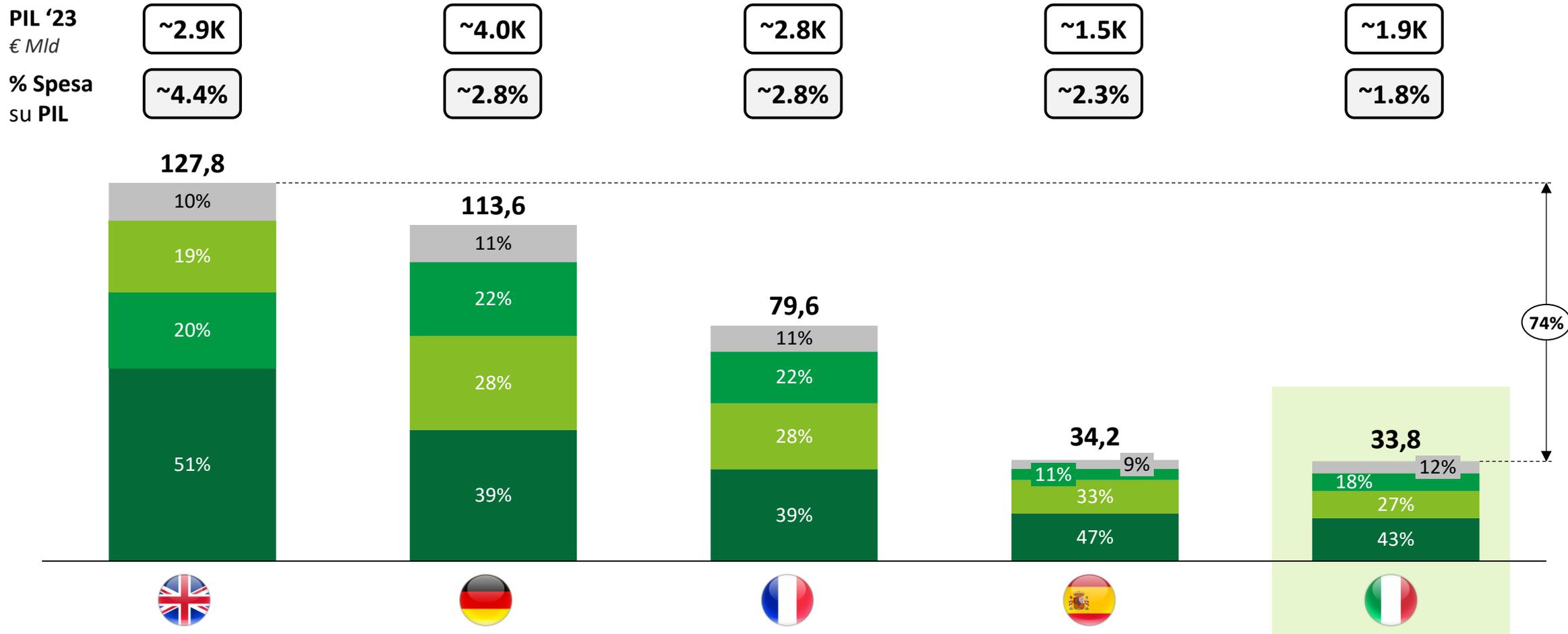
62% Acquisizione **dati clienti** e creazione **programmi fedeltà indipendenti**

La digitalizzazione rappresenta uno degli strumenti per indirizzare tali sfide, sebbene gli investimenti aziendali in ambito IT in Italia risultino contenuti rispetto ad altri paesi europei

Confronto della spesa totale per soluzioni e servizi IT

2023 (dati 2021); € Miliardi¹

Cloud Software Hardware Servizi IT

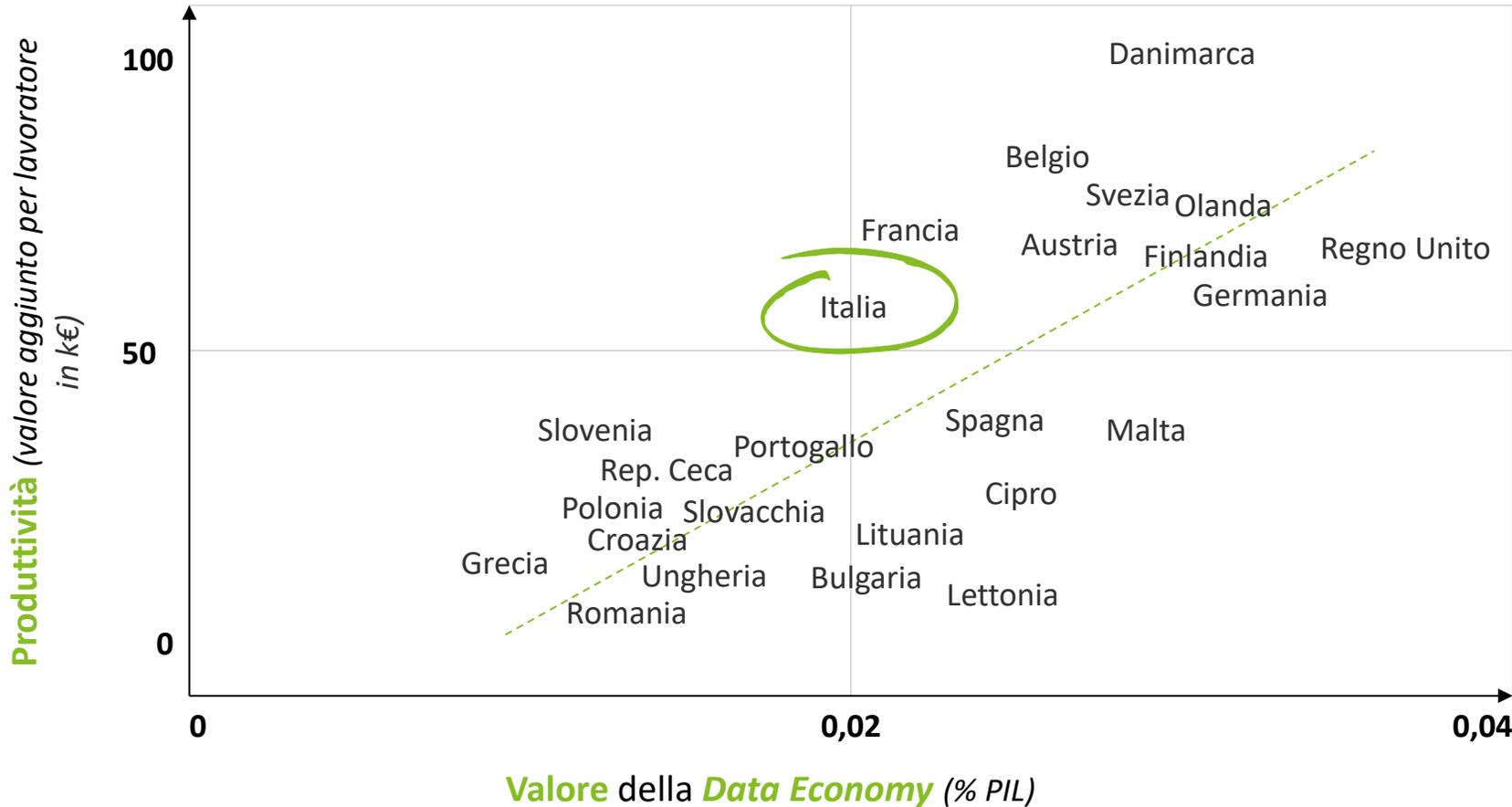


Inoltre, si evidenzia una forte correlazione positiva tra la spesa in digitalizzazione e la produttività del paese

ILLUSTRATIVO NON ESAUSTIVO

Correlazione tra valore della *Data Economy* (% PIL) e produttività (V.A. per lavoratore in K €)

2023 (dati 2022); Indice [0-100]; Produttività = V.A. per lavoratore in k€



In **Europa** si stima che, nei **prossimi 5 anni**, la **digitalizzazione** ha il **potenziale di generare un livello di produttività superiore del 3.5%** per un'impresa media

Gli investimenti delle imprese italiane in ambito largo consumo si stanno focalizzando su una serie di azioni categorizzabili in 3 filoni: dati, sviluppo canali di vendita e cybersecurity



DATI



39% Miglioramento della **condivisione** e delle **analisi dati** sui **clienti**

32% Investimenti per **migliorare** la **raccolta** e **organizzazione** dei **dati**



CANALI DI VENDITA



35% Lancio/ottimizzazione di un proprio **e-commerce** per vendere ai **clienti**

32% Miglioramento dell'**esperienza** **cliente** sui **canali digitali**, anche in **ottica omnicanale**



PRIVACY E SICUREZZA



45% Formazione dei **dipendenti** sulla **sicurezza IT** e **protezione** dei **dati**

39% Monitoraggio delle misure di **sicurezza** di **terze parti** con cui si **scambia** dati

Le aziende che intraprendono un processo di trasformazione digitale mostrano un miglioramento delle proprie performance in termini finanziari

ILLUSTRATIVO NON ESAUSTIVO

EFFICIENZA PROCESSI

AMM., FINANZA E CONTROLLO

Capitale circolante: ↓1-5%

Accuratezza prevista: ↑3-10%

VENDITE

Errori evasione: ↓10-20%

Errori fatturazione: ↓10-20%

RISORSE UMANE

Tempo di assunzione: ↓1-5gg

Tracciam. candidati: ↑1-5%

SUPPLY CHAIN

On-Time-In-Full: ↑2-5%

Scarti: ↓3-5%

Perdite sul pricing: ↓5-10%

ACQUISTI

Spese non autorizzate: ↓1-4%

Conformità contrattuale: ↑1-5%

IT

Risparmio per i servizi
esternalizzati: ↑1-5%

La trasformazione digitale è l'integrazione di tecnologie digitali a 360°, con l'obiettivo di ottenere miglioramenti in termini di efficienza ed efficacia e creare valore [1/2]

TRANSIZIONE IT

- La **Transizione IT** si riferisce al **processo di modernizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei sistemi informativi** di un'azienda
- L'obiettivo principale è rendere i **sistemi IT più efficienti, flessibili e sicuri**

TRASFORMAZIONE DIGITALE

- La **Trasformazione Digitale** implica l'**integrazione di tecnologie digitali** con l'obiettivo di **migliorare le operazioni e creare valore** attraverso nuovi modelli di business
- **Non** riguarda solo l'adozione di nuove tecnologie, ma un **cambiamento radicale** nella **cultura aziendale**
- Sviluppare un **linguaggio comune** per **affrontare la trasformazione digitale** in modo coerente tra le diverse **funzioni aziendali** diventa infatti **essenziale** per raggiungere i **benefici attesi**

DA...

...A

La trasformazione digitale è l'integrazione di tecnologie digitali a 360°, con l'obiettivo di ottenere miglioramenti in termini di efficienza ed efficacia e creare valore [2/2]

Punti cardine della Trasformazione Digitale

1

INNOVAZIONE COSTANTE

Anticipare le **esigenze** del mercato e rispondere in modo **proattivo**

2

FOCALIZZAZIONE SUL CLIENTE

Utilizzare i dati avanzati per **personalizzare** i **prodotti / servizi** e creare **interazioni** più efficaci e **soddisfacenti**

3

EFFICIENZA OPERATIVA

Ridisegnare interamente il **flusso operativo** per ottenere una **maggiore efficienza**, non solo renderlo più veloce

4

AGILITÀ E ADATTABILITÀ

Diventare più **agili** e **adattabili** per **rispondere rapidamente** ai continui **cambiamenti** del **mercato**

5

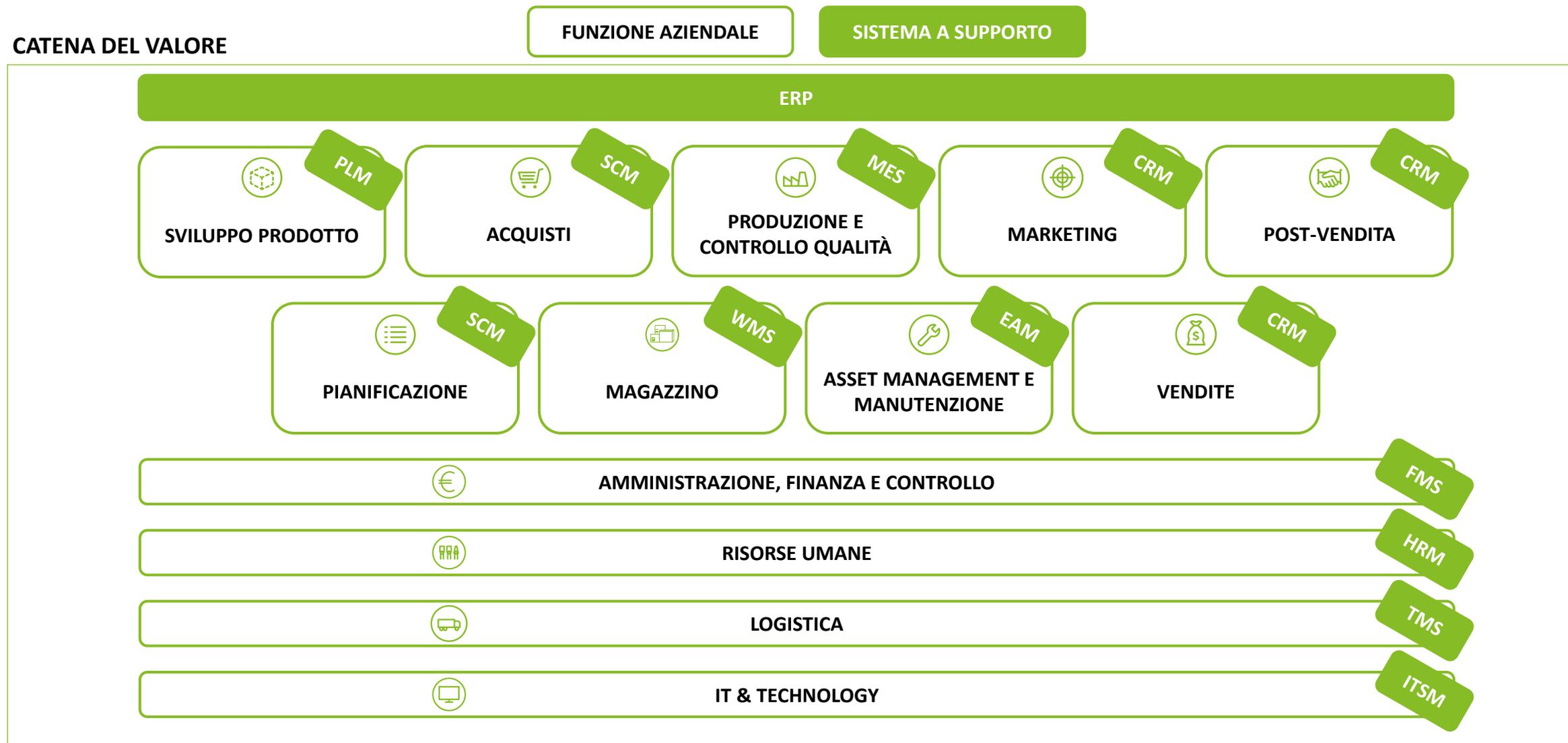
CULTURA ORGANIZZATIVA

Favorire una **mentalità innovativa** e **collaborativa** nel modo di lavorare

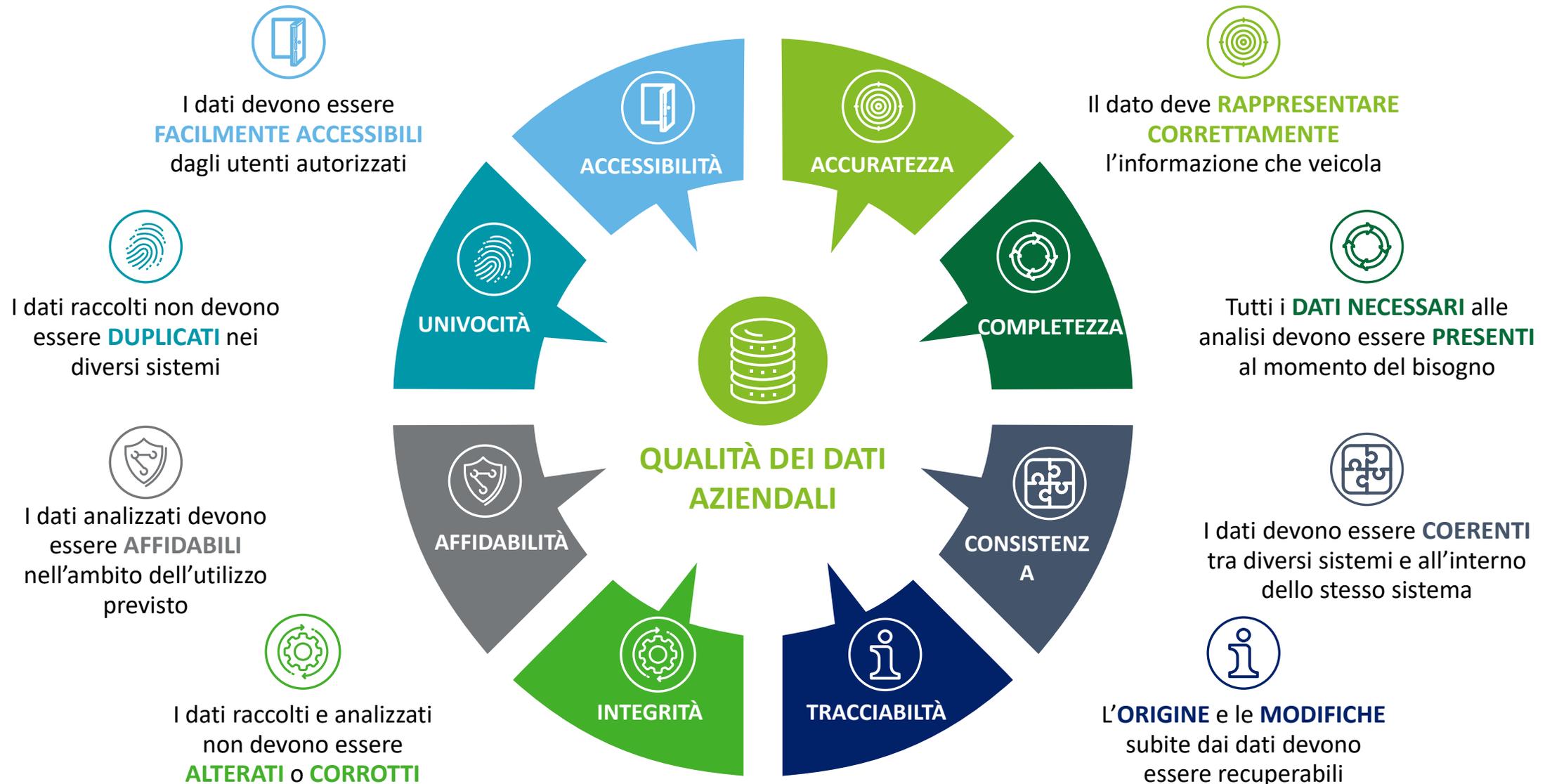
La trasformazione digitale si può declinare secondo 4 fasi di innovatività crescente, che culminano nell'innovazione digitale



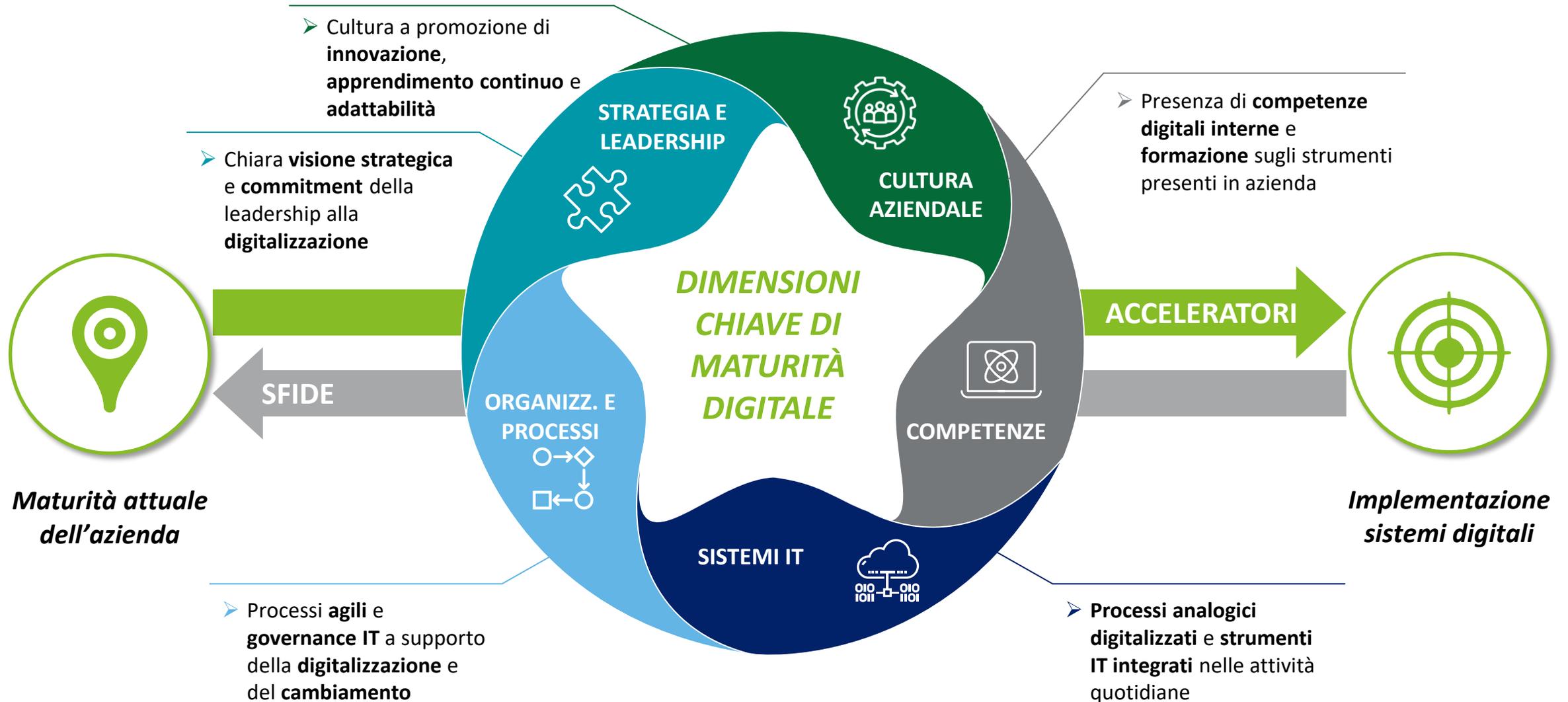
L'implementazione di un sistema orizzontale a tutte le funzioni (ERP), accompagnato dai diversi moduli verticali, è la base necessaria per creare un unico *data lake*...



...funzionale all'ottenimento di un dato che possieda alcune caratteristiche chiave, che vanno dalla rappresentazione fino all'accessibilità



Una trasformazione digitale efficace non può prescindere da una visione olistica che prenda in considerazione l'intera azienda e la sua maturità digitale



Il percorso di digitalizzazione presenta diverse sfide da affrontare, che possono essere superate anche grazie ad alcuni acceleratori



In termini di acceleratori rientrano i diversi strumenti di finanza agevolata attualmente disponibili, che rappresentano un'opportunità interessante

ILLUSTRATIVO NON ESAUSTIVO

FINANZA AGEVOLATA

AGEVOLAZIONI FISCALI



- CREDITO DI IMPOSTA RICERCA & SVILUPPO, INNOVAZIONE E DESIGN
- CREDITO D'IMPOSTA BENI STRUMENTALI 4.0

GRANTS



- TRASFORMAZIONE DIGITALE – INVITALIA
- BANDO TRANSIZIONE DIGITALE – REGIONI
- VOUCHER DIGITALI 4.0 – CCIAA
- TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA – SIMEST
- VOUCHER INNOVATION MANAGER – MIMIT
- MADE 4.0 – PNRR M4C2

La «*disruption*» creata dall'avvento dell'IA generativa ha il potenziale di democratizzare la tecnologia, rendendola sostenibile in termini di tempi, costi e cambiamenti

TECNOLOGIA TRADIZIONALE

Grandi quantità di dati, complessità di integrazione e personalizzazione sono i principali ostacoli per l'implementazione

Le tecnologie tradizionalmente portano con sé alti costi di addestramento e integrazione nei processi e sistemi esistenti

Le tecnologie sono comprensibili solo dal personale tecnico, necessitando di forti competenze verticali



TEMPI



COSTI



CAMBIAMENTI

TECNOLOGIA EVOLUTIVA (i.e., GenAI)

L'introduzione dei tool di IA generativa richiede poche settimane di formazione e l'integrazione nelle attività quotidiane

Molti modelli di IA generativa pre-addestrati sono disponibili a costo contenuto, richiedendo competenze e investimenti ridotti

Il potenziale dell'IA gen. è facilmente comprensibile e sfruttabile da tutte le risorse, semplificando il cambiamento culturale

Si osservano spesso alcuni errori comuni commessi durante la trasformazione digitale, che portano a non realizzare pienamente i benefici attesi

ERRORI DA EVITARE



Approcciare la digitalizzazione come mera **trasformazione tecnologica** senza rivedere il **modello operativo**



Cercare di «**disegnare**» la **transizione organizzativa** senza un **piano di cambiamento culturale**



Mancanza di **collaborazione tra funzioni** senza una **guida univoca** della leadership, unita a uno **scarso dialogo lungo tutta la filiera** (a monte ed a valle)



Assumere competenze digitali senza un **piano di formazione** adeguato per i **talenti esistenti**

Un caso pratico di criticità riscontrate nell'ambito della trasformazione digitale di un'azienda operante nel settore Food & Beverage

Azienda operante nel mercato **Food & Beverage**, che ha **registrato** una **performance di crescita** e ha **avvertito** la **necessità** di una **evoluzione digitale**

FATTURATO
€70-100 Mln

CRITICITÀ RISCONTRATE

Assenza di un'analisi preliminare in merito ai **bisogni specifici dell'azienda** e come **indirizzarli** tramite la **transizione digitale**

Mancanza di coordinamento centrale di tutte le **iniziative relative alla transizione digitale** («approccio a silos»)

Assenza di ingaggio da parte di tutti gli **attori potenzialmente coinvolti** e **impattati dall'evoluzione digitale**

Resistenza al cambiamento da parte del **personale aziendale** (basso tasso di adozione a nuove tecnologie e partecipazione ai training, ...)

IMPATTI SULLA TRASFORMAZIONE DIGITALE

1.5-2.0x

Aumento tempistiche di realizzazione per la transizione digitale

+25-30%

Aumento costi di adozione degli strumenti tecnologici e di personalizzazione per l'azienda

<50%

Popolazione aziendale in grado di utilizzare i nuovi strumenti digitali implementati

La digitalizzazione ha un ruolo cruciale per promuovere una collaborazione sinergica lungo la filiera, anche in riferimento ai flussi logistici, aumentando l'efficienza complessiva



CONTESTO

- Le aziende spesso operano con **processi frammentati** tra **produzione** e **distribuzione**, portando a **inefficienze**, **costi** elevati, e **perdite** di **tempo**
- Tra le **conseguenze principali** si evidenzia la **complessità** nel soddisfare la **domanda**, l'**incremento** del livello di **scorte**, i **ritardi** nelle consegne, la **limitata efficienza** sui **flussi logistici**, etc.



INIZIATIVE DI EFFICIENZA

- **Condivisione** dei **piani di produzione** tra **produttori** e **distributori** per evitare colli di bottiglia
- Utilizzo **sistemi gestionali unificati** per **consentire** una **visibilità continua** lungo la catena e per **sincronizzare domanda, produzione e distribuzione**
- **Riduzione** dei **costi logistici** sfruttando meglio le **capacità** di **trasporto**, consolidando carichi e **ottimizzando percorsi**
-



DIGITALE COME LEVA

- **Sistemi** che permettono di **condividere** in **tempo reale** informazioni tra **produttori** e **distributori** - ERP (Enterprise Resource Planning) e WMS (Warehouse Management Systems) per **sincronizzare domanda, produzione e distribuzione**
- **Sistemi** per **migliorare** la **trasparenza** e la **tracciabilità** dei **prodotti**, dal fornitore al cliente finale, aumentando la fiducia e la sicurezza
- ...

Digitalizzare per integrare, collaborare per crescere



Rafforzare la competitività e ridurre i costi Priorità e soluzioni disponibili

Andrea Ausili

CIO, Standards & Innovation Director GS1 Italy

con il patrocinio di

in collaborazione con

Gli standard GS1

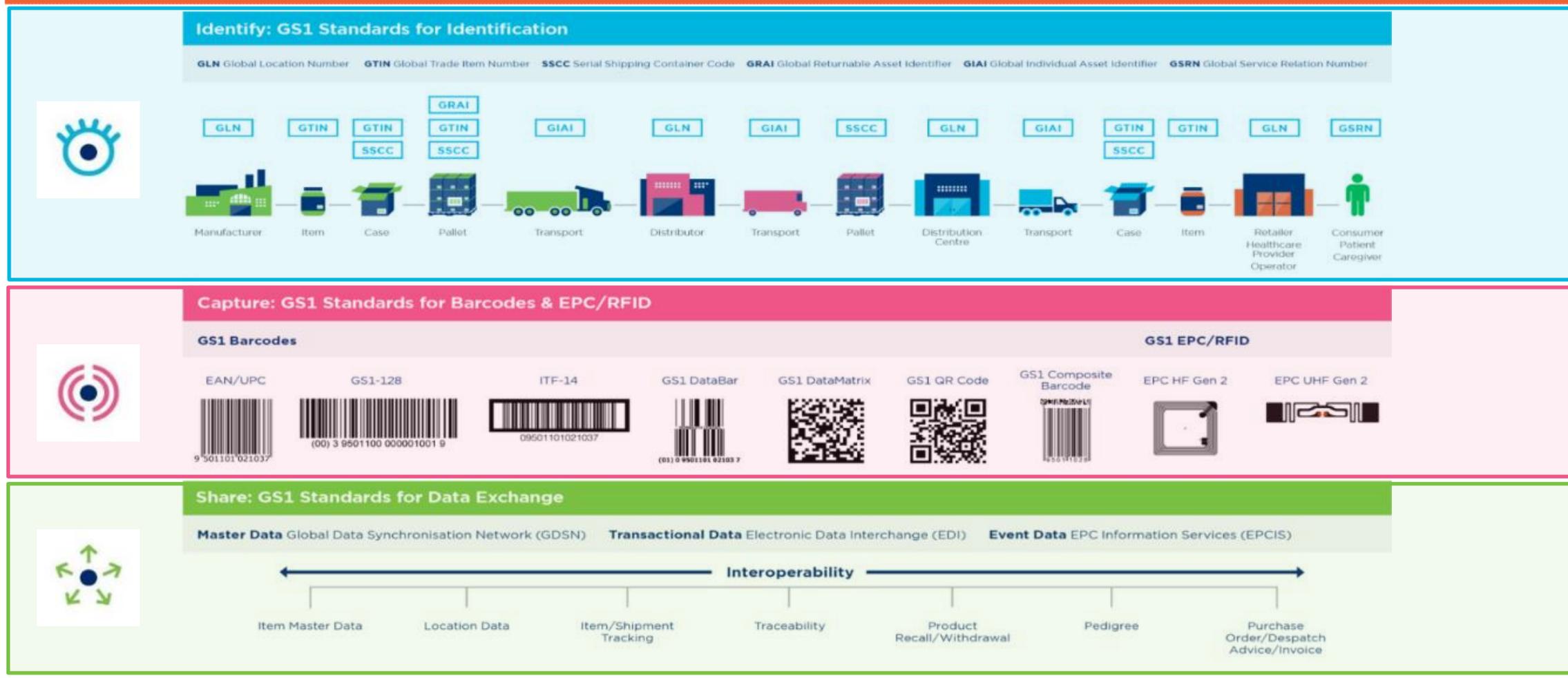
GS1, da cosa a come

COSA

COME



Standard GS1 – Identify, Capture & Share



Gli standard GS1: vantaggi e valore



Fiducia



Interoperabilità



Trasparenza
& Visibilità

Lettera aperta del board di GS1 Italy

“Non possiamo permetterci di rimandare ulteriormente l’adozione degli standard, la condivisione di quelle informazioni che generano efficienze e crescita di valore per la filiera e, quindi, per i cittadini”

Le urgenze

Le **inefficienze** e i conseguenti **alti costi di filiera** (logistici, di connessione e di esecuzione) determinano un mercato fatto di alti prezzi, alti margini, ma bassi profitti.

Permane una grave **carenza di adozione** di soluzioni di base che il nostro sistema di imprese ha individuato da tempo come best practice.

Uno scenario di **evoluzione tecnologica** che propone nuove sfide di cambiamento culturale e organizzativo di natura imprescindibile.

La visione

Si devono **colmare le lacune** accumulate riportando attenzione sulle soluzioni di base, la cui adozione è imprescindibile e non più rinviabile.

Supportare la filiera per cogliere l'**opportunità che la tecnologia** offre per ridurre la dispersione di valore.

Il focus

“Gli standard globali sono determinanti nell’accelerare **digitalizzazione ed efficienza** per creare un ecosistema integrato e interoperabile”

- Registry e allineamento delle anagrafiche (Allineo)
- EDI
- Ottimizzazione e digitalizzazione delle consegne

- Adozione GS1 Digital Link
- Sostenibilità

Le aree di lavoro



La digitalizzazione



**L'efficienza della supply chain
e l'evoluzione della relazione
logistica**



La sostenibilità



**Coinvolgimento e
collaborazione**



La digitalizzazione

Gli standard come pre-requisito: i Registri

GS1 Registry Platform: GTIN Registry

GS1 ID 



GTIN: 9504002100016

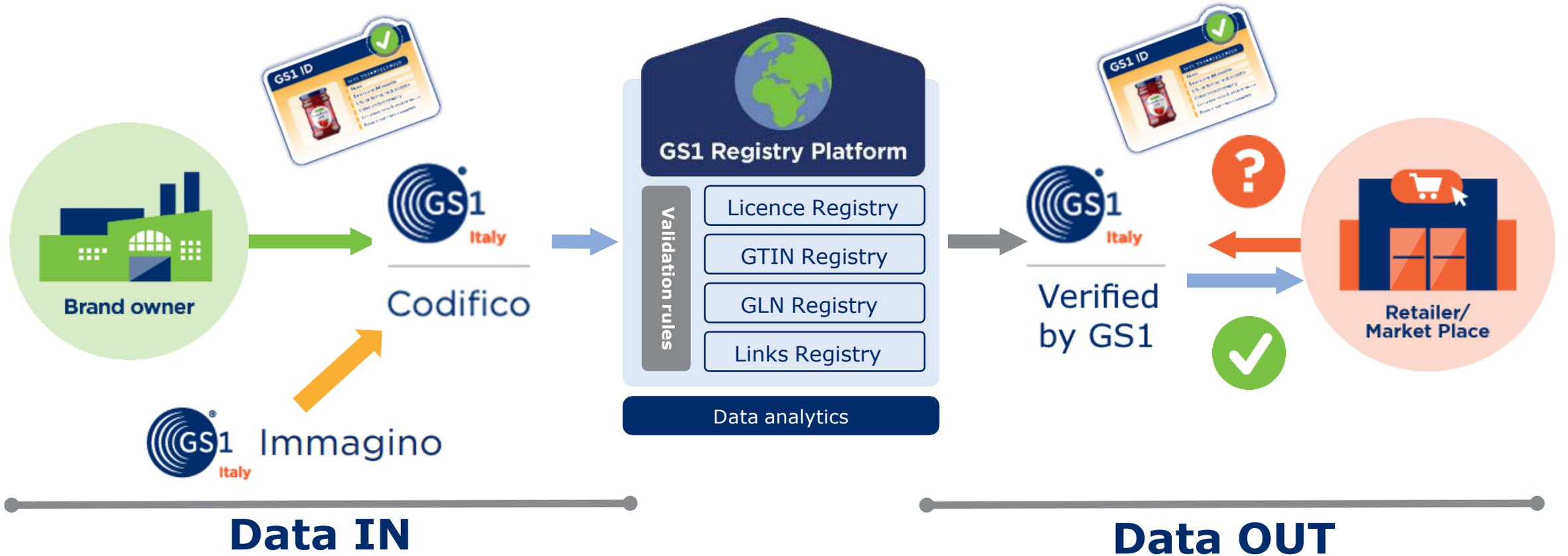
- Marca
- Descrizione del prodotto
- URL dell'immagine di prodotto
- Global product category
- Contenuto netto & unità di misura
- Paese di commercializzazione



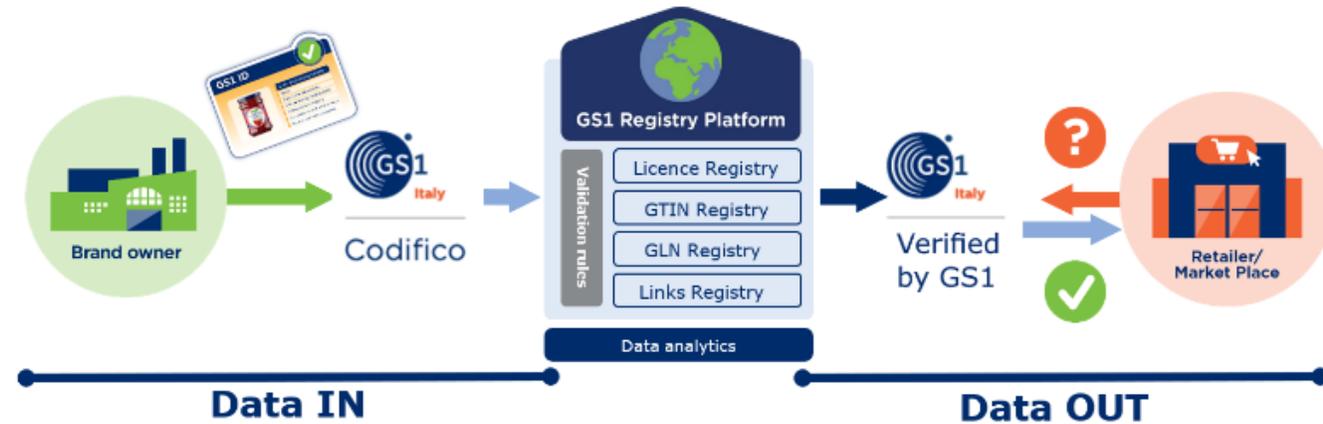
Ogni prodotto ha un'identità digitale!

I produttori alimentano il GRP via **Codifico**

Retailers & Marketplaces interrogano il GRP con **VbG**



Identificazione e registri – in sintesi



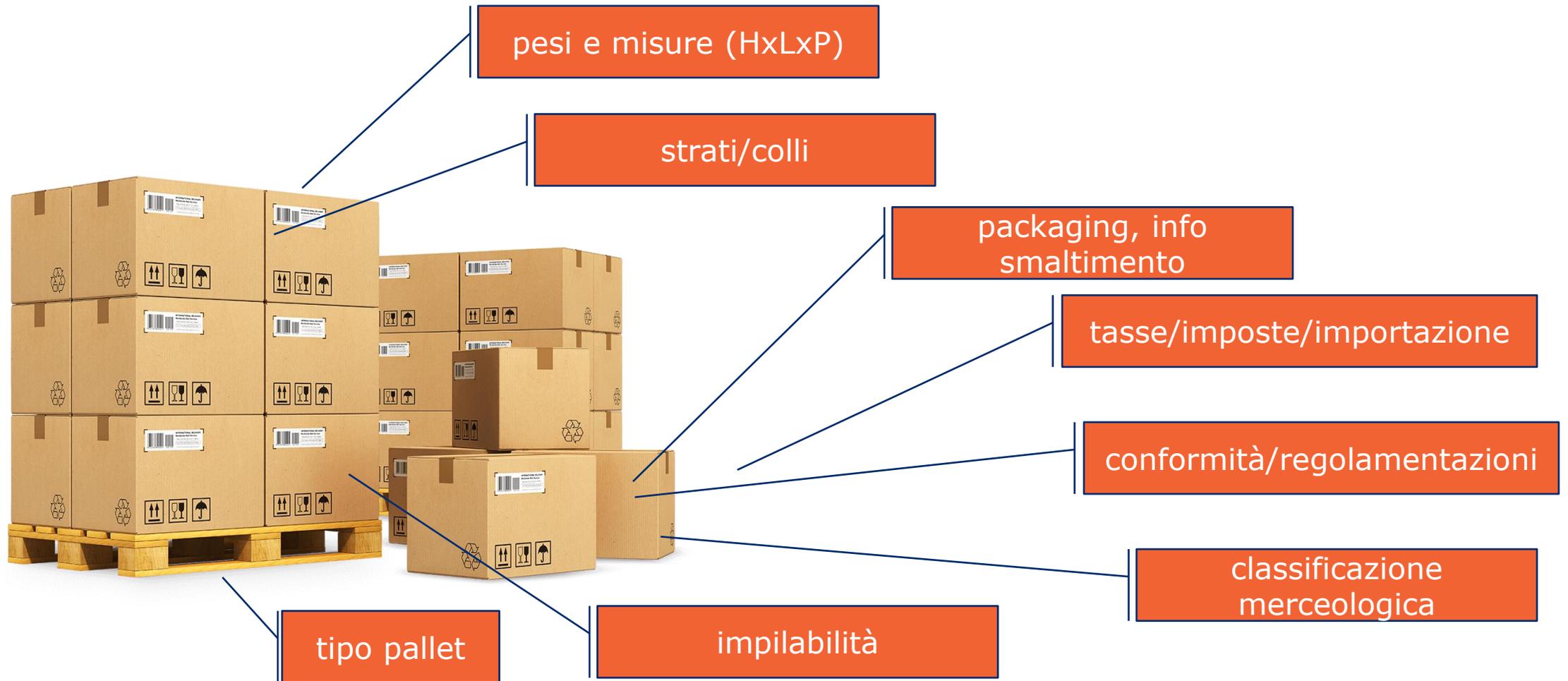
- Il fulcro del sistema GS1, su cui tutto poggia, riguarda l'identificazione. A garanzia dell'integrità del sistema di standard e a tutela dei suoi utenti ogni GTIN assegnato a un prodotto e ogni GLN assegnato ad un luogo va inserito nel registro globale GS1 attraverso **Codifico**
- Tutti i retailer, marketplace, solution provider, autorità devono verificare la validità e la titolarità di ogni codice gestito (prodotti, luoghi)
- Un sistema è sano e robusto quando tutti i suoi utilizzatori contribuiscono a garantirne l'integrità



La digitalizzazione

Gli standard come pre-requisito: Allineare le anagrafiche di prodotto

Cos'è l'allineamento anagrafico?

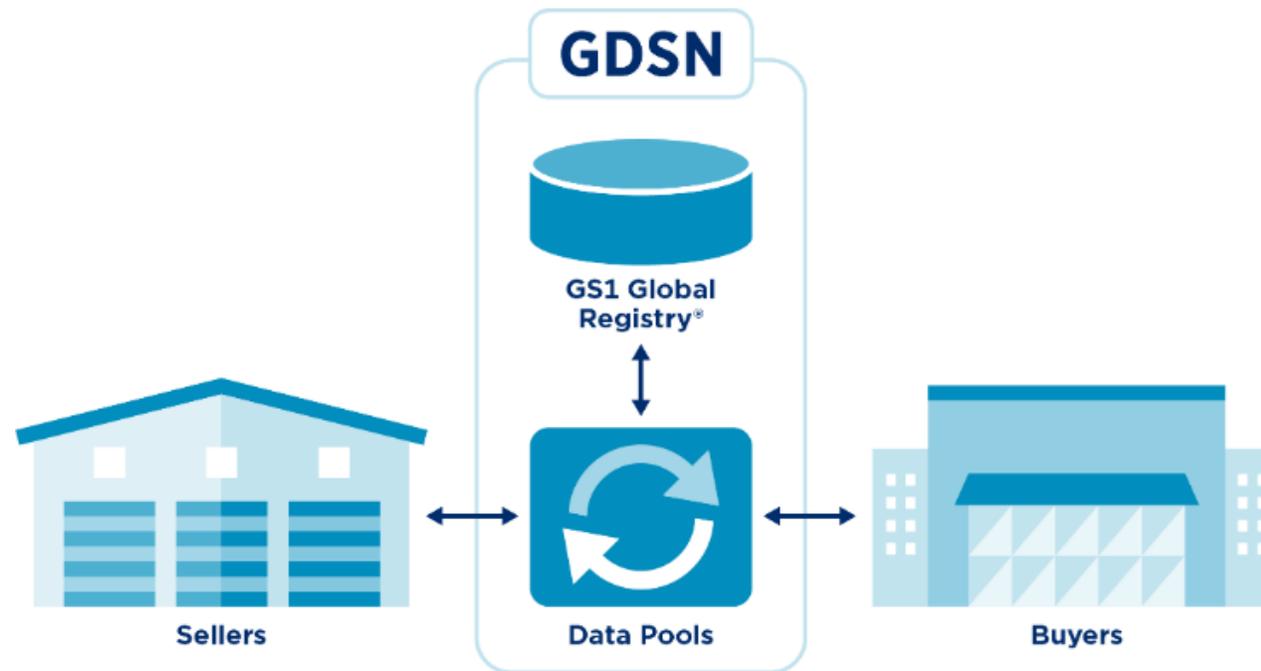


Quali informazioni con GDSN/Allineo



GDSN – Lo standard per l'allineamento anagrafico

Le informazioni anagrafiche vengono sincronizzate utilizzando una rete di *data pool* che garantiscono che **ogni aggiornamento introdotto da un produttore** venga **ricevuto immediatamente da tutti** i propri interlocutori commerciali.



Impatto sui processi

Utilizzare **informazioni anagrafiche non corrette** (non aggiornate, non complete), ha impatti su molti **processi della filiera** distributiva, ad es.

- **ordini non corretti** in quantità o su codici errati, oppure per la logistica:
- problemi di sovrapposibilità, stabilità e danneggiamento delle unità di carico.
In pratica, impatto diretto sulla saturazione dei mezzi, sui costi e sulle emissioni.

Allineare le informazioni anagrafiche di prodotto con lo standard **GS1 GDSN** (Allineo) risolve tutte le anomalie suddette



I benefici



Distribuzione **dei dati**
in tempo reale.



Minimizzare il rischio
di contenziosi.



Ottimizzare la
logistica evitando
rotture di stock
(tra il 2% e il 5%).*



Eliminare tutte
le anomalie e **gli errori**
nelle anagrafiche.



Tagliare i costi
dovuti alle
inefficienze.



Velocizzare il time to
market dei prodotti
(tra il 30% e il 60%).*

*(fonte: PWC)

KPI GDSN

799

Produttori attivi GDSN
mercato italiano
(**705** Allineo)

8

retailer attivi GDSN
(+ **Amazon**)

28%

Referenze presenti su GDSN
mercato italiano

74%

Valore venduto su GDSN
mercato italiano

agg. Giugno 2024

GDSN: Obiettivi 2026



L'obiettivo del triennio prevede **l'adesione al GDSN** di tutte le aziende con la conseguente copertura del 100% delle referenze attive.

Il GDSN sarà l'unico strumento di allineamento anagrafico utilizzato.



La digitalizzazione

Gli standard come pre-requisito: Lo scambio elettronico dei documenti

Il ciclo ordine – fattura in EDI



I benefici



Ridurre costi ed errori.



Migliorare la tracciabilità dei prodotti.



Sveltire i tempi di consegna.



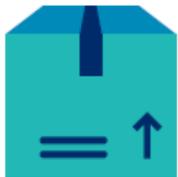
Velocizzare i pagamenti.



Azzerare controlli e verifiche manuali per tutte le transazioni commerciali.



Eliminare le attività a poco valore aggiunto, come il data entry.



Diminuire le rotture di stock e le scorte.



Ridurre i contenziosi.



Esportare i tuoi prodotti.

In numeri



I benefici lordi derivanti dall'integrazione e dematerializzazione della fase di Ordine

Fornitore

sono compresi tra **10 e 14 €/ordine**

Cliente

sono compresi tra **5 e 7 €/ordine**

In numeri



I benefici lordi derivanti dalla dematerializzazione della sola fatturazione EDI

Fornitore

Cliente

sono compresi tra **3 e 5 €/fattura**

sono compresi tra **4 e 6 €/fattura**

In numeri



Completa dematerializzazione del ciclo dell'ordine

Fornitore

Cliente

Benefici compresi tra **28 e 42 €/ciclo**

Benefici compresi tra **16 e 23 €/ciclo**

Procedo, la soluzione EDI GS1 Italy

Benvenuto!
Il Portale **PROCEDO** è un insieme di servizi destinato a facilitare la collaborazione elettronica fra gli operatori del largo consumo ed eventuali altri partner.
L'utente del Portale può usufruire di servizi di scambio elettronico di documenti commerciali e altri servizi a supporto della relazione commerciale.
A completo beneficio della comunità degli utenti Procedo si fa carico di gestire le complessità tecniche del dialogo elettronico. Procedo con le sue automazioni garantisce la possibilità di gestire relazioni con tutti i tuoi interlocutori.
I servizi sono integrati e garantiscono rispetto degli standard del settore.

PROCEDO

I servizi di PROCEDO
PROCEDO è un insieme di servizi basati sullo scambio elettronico di documenti commerciali fra fornitori e clienti nel settore del largo consumo

Perché PROCEDO
Perché ti permette di fare parte della community dei fornitori che è in grado di collaborare con i propri clienti dialogando con metodi elettronici basati sugli standard di settore. E non solo.

È semplice
Quando ricevi ed invii documenti elettronici Procedo si occupa della correttezza dei tuoi documenti e tiene a disposizione in ogni momento lo stato dei tuoi dialoghi e ti avvisa prontamente delle eventuali anomalie.

Com'è Intuitivo Usare Procedo
Procedo è un assistente attento perché ti avverte quando sono arrivati documenti che ti riguardano, ti consente di visualizzarli e stamparli oppure trasferirli ai tuoi sistemi automaticamente.

EDI – in sintesi



- **dematerializzazione** non più rinviabile per l'efficienza dei processi e la condivisione delle informazioni
- fondamentale per
 - **logistica** (avviso di consegna/ricevimento),
 - **DPOD, VMI**
 - **tracciabilità/compliance** (es. EUDR)
- C'è un potenziale inespresso che va recuperato:
 - **Relazioni possibili** non attivate
 - Ampliare tipologie di **documenti**
 - Estendere i soggetti coinvolti (**3PL**)

Barcode di nuova generazione + GS1 Digital Link



Perché è necessaria una evoluzione?

- I consumatori vogliono un accesso immediato alle informazioni sul prodotto
- Il packaging del prodotto contiene troppi simboli e troppe informazioni
- Brands e retailers possono trarre beneficio dai maggiori dati per gestire nuove opportunità di business
- I simboli a barre a una dimensione (1D) contengono poche informazioni
- **I simboli a 2 dimensioni (2D) sono multifunzionali**



Le opportunità dei barcode 2D

<h2>Gestione inventario</h2>  <ul style="list-style-type: none">• Supporto FIFO• Accuratezza• Disponibilità e posizionamento• Riduzione sprechi, garanzia freschezza	<h2>Tracciabilità</h2>  <ul style="list-style-type: none">• Autenticazione di prodotto• Informazione sull'origine degli ingredienti• Visibilità di filiera• Fiducia del consumatore	<h2>Sicurezza</h2>  <ul style="list-style-type: none">• Brand Integrity• Controllo vendita di prodotti scaduti o richiamati• Lotta alla contraffazione
<h2>Sostenibilità</h2>  <ul style="list-style-type: none">• Informazioni su riciclo• Economia circolare• Digital Product Passport• Riduzione sprechi	<h2>Coinvolgimento consumatore</h2>  <ul style="list-style-type: none">• Accesso ad informazioni autorizzate dal brand• Promozioni• Ricette• Concorsi	<h2>Packaging esteso</h2>  <ul style="list-style-type: none">• Marketing sulla confezione• Conformità normative• Esperienza del consumatore migliorata

Migrazione al 2D: target 2027

Fase transitoria



Dal 2027



GS1 Digital Link: QR Code con GTIN



GS1 Digital Link

GS1 Digital Link: QR Code con GTIN



GS1 Digital Link

Brindo – il servizio per l'etichettatura del vino



(01)08032089234566


BRINDO



Valpolicella Superiore Ripasso 2023

Incollocata da: GS1 Italy Servizi, via Paleocapa 7, 20121, Milano
 Denominazione: Valpolicella Ripasso DOC
 Vitigno: Corone 60%, Corvone 10%, Rondinella 10%, altre uve nate 10%
 Tipologia: Vino Rosso
 Origine: Italia
 Formato: Bottiglia 75 cl
 Gradazione alcolica: 10%

Ingredienti

- Uva
- Conservanti (anidride solforosa)

Dichiarazione Nutrizionale

	per 100ml
Energia (kJ)	335 kJ
Energia (kCal)	80 kCal
Grassi	0 g
di cui saturi	0 g
Carboidrati	9,0 g
di cui zuccheri	9,0 g
Proteine	0 g
Sale	0 g

Etichetta ambientale

COMPONENTE	MATERIALE	RACCOLTA
Bottiglia	GL 71	Vetro
Capola	ALU 41	Reciclabile
Tappo	FOR 31	Organico

Verifica le disposizioni del tuo comune
 Informazioni fornite da [Eco-Consorzio](#)

Loghi e certificazioni



Consumo responsabile



[PER MAGGIORI INFORMAZIONI](#)



[Compliance](#) [Disclaimer](#) [Privacy policy](#) [Informativa sui cookie](#)

GS1 Italy Servizi S.r.l. è socio unico - Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento di GS1 Italy - Indirizzo: Via Paleocapa, 7 - 20121 Milano - Codice Fiscale: 06166030962 - Partita IVA: 06166030962 - Iscrizione al Registro delle Imprese: 06166030962 - R.E.A. MI-1874418 - Capitale Sociale: euro 60.000,00 interamente versato

<https://id.gs1it.org/01/08032089234566>



MERCADONA - QR code al punto vendita



Uso del Qr code standard GS1:

- Prodotti a peso variabile
- Scansione in punto vendita
- Gestione prodotto in scadenza

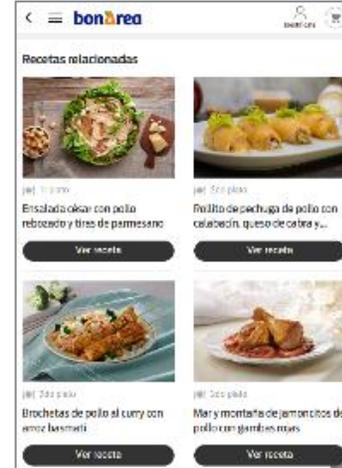
Informazioni codificate nel GS1 Digital Link:

- GTIN
- Lotto
- Scadenza
- Informazione interna
- Peso netto (Kg)
- Importo da pagare
- Prezzo al Kg

<https://qrtrack.mercadona.es/01/08436569260654/10/000229428002?17=240229&91=25&3103=000638&3922=00785&8005=001230>



BonÀrea – Tracciabilità (info dinamiche)



<https://tr.bonarea.com/01/08445915000011/10/53741110086?11=230421&17=230430&91=23537420061291144&3103=001844&3922=664&8005=000360>

Uso del Qr code standard GS1:

- Informazioni al consumatore

Informazioni codificate nel GS1 Digital Link:

- GTIN
- Lotto
- Data produzione
- Codice interno
- Peso netto
- Importo da pagare
- Prezzo al Kg



BonÀrea – Tracciabilità (etichetta statica)



Uso del Qr code standard GS1:

- Informazioni al consumatore: il consumatore si collega alla pagina e digita il numero di lotto del prodotto

Informazioni codificate nel GS1 Digital Link:

- GTIN



GS1 Digital Link URL: <https://tr.bonarea.com/01/08413585004578>

Barcode 2D e GS1 Digital Link – in sintesi



- Il sistema di barcode standard GS1 sta evolvendo per includere i **simboli 2D (QR Code standard GS1)** più potenti e con più dati. Obiettivo implementazione nel **2027**
- **Tutti i produttori e retailer** che stanno già usando un QR code sui propri prodotti per scopi di marketing, tracciabilità, consumer engagement... devono **verificare che siano conformi allo standard GS1** per garantire una migrazione più semplice
- I **retailer devono aggiornare** i propri sistemi e processi per essere in grado di leggere i barcode 2D e beneficiare così di tutti i vantaggi di questi simboli



Rafforzare la competitività e ridurre i costi Priorità e soluzioni disponibili

Giuseppe Luscia

Project Manager e Responsabile progetti ECR per la Supply chain GS1 Italy

con il patrocinio di

in collaborazione con



The Global Language of Business

Digitalizzazione ed efficienza dei flussi logistici

Processi eccellenti per la collaborazione di filiera

Giuseppe Lucia

innoviamo
i processi
di filiera da

30

anni



Le grandi aziende al servizio dell'evoluzione della filiera



Siamo una **community** che raggruppa le principali aziende di **Industria**, **Distribuzione** e **Operatori logistici** e che crede nella collaborazione e nell'innovazione dei processi di filiera.

Gestiamo **tavoli di lavoro pre-competitivi**, dove affianchiamo le aziende nello **sviluppo di progetti** e nell'individuazione di soluzioni su **temi di interesse comune** e **prioritario**, per generare **benefici condivisi** e rendere la **filiera più efficiente e sostenibile**.



Le Aree di Lavoro 2023/2024



Sostenibilità

- Misurazione e riduzione delle emissioni di CO2
- Condivisione delle informazioni lungo la filiera
- Comunicazione al consumatore finale
- Economia Circolare



Efficienza logistica e digitalizzazione

- Trasporto
- Efficienza del processo di consegna
- Digitalizzazione dei flussi informativi
- Mappatura dei flussi logistici



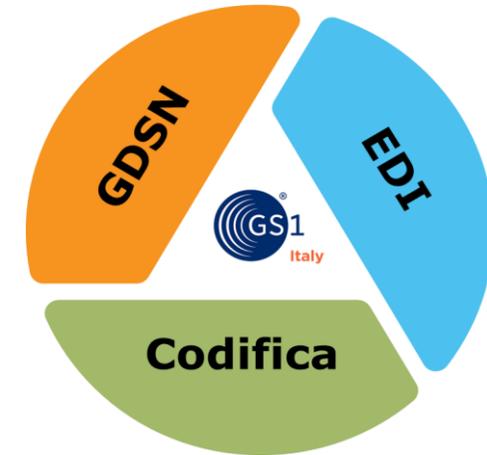
Gruppi di lavoro specialistici

- Antitrust
- Category Management
- Percorsi certificati
- Osservatori periodici (es. out-of-stock)



Disegnare e condividere un modello di consegna certificata

- Velocizzare il ricevimento e la verifica delle merci a Ce.Di. e **ridurre i tempi di attesa**
- **Garantire accuratezza della consegna**, attraverso la standardizzazione e l'automazione dei flussi informativi
- Efficientare e **digitalizzare** il processo **order to delivery**



E' in corso la fase di design del modello

Un contesto sfidante



sky tg24 CRISI UCRAINA AFGHANISTAN IMPACT I NUMERI DELLA P

ECONOMIA News Approfondimenti Finanza E Mercati Sky TG24 Business

Lavoro: non solo Uk, carenza camionisti riguarda tutta Europa. In Italia ne mancano 20mila

08 ott 2021 - 06:30 | 10 foto

©IPA/Fotogramma

Nel Regno Unito la mancanza di autotrasportatori sta causando problemi di approvvigionamento per carburanti e merci di prima necessità. Ma si tratta di un problema che, anche se ora è stato aggravato dalla Brexit, non riguarda solo quel Paese e va avanti da anni. Ecco la situazione in Italia



Autotrasporto

L'Italia in cerca di 17mila autisti: «Serve il decreto flussi ad hoc»

Allarme dell'autotrasporto merci (Anita): a rischio l'approvvigionamento dei beni, ricollocare nella logistica i dipendenti coinvolti nelle crisi aziendali. Urgenza per 5mila posizioni mancanti

di Marco Morino

10 agosto 2021



Autisti cercasi: l'autotrasporto tra ricambio generazionale e guida autonoma

Si parla sempre più di guida autonoma per il futuro del trasporto delle merci, ma oggi i camion rischiano di stare fermi per la mancanza di autisti. Anzi, ciò sta in parte già avvenendo e il problema diventerà sempre più grave nei prossimi anni



3PL

Abbiamo assunto autisti sessantenni che lavoravano prima sui pullman



PRO

Oggi chi paga di più il mezzo se lo porta a casa !



GDO

Tra Covid e carenza autisti il tasso di puntualità è crollato



3PL

Nei tender è sempre più richiesta impegno a dotarsi di soluzioni (automezzi) «green»

Le priorità



Ridurre i tempi di attesa allo scarico accompagnando l'attivazione di **esperienze concrete di allargamento delle finestre di scarico**

Allargamento finestre di scarico



Rendere il processo di **prenotazione scarico** a CeDi più **efficiente** (attraverso **soluzioni di processo e innovazione tecnologica** per sfruttare i dati)

Miglioramento sistemi slot booking



Sviluppare una **soluzione interoperabile di sistema** per avere **informazioni in tempo reale** sugli esiti di consegna

Digitalizzazione proof of delivery



Velocizzare il ricevimento e la verifica delle merci in consegna, garantendo accuratezza attraverso l'adozione degli **standard** e un **processo condiviso**



Consegna certificata

Allargamento delle finestre di scarico

ECR ha accompagnato **l'attivazione di esperienze concrete di allargamento delle finestre di scarico**

Attività di facilitazione



Sono state rilevate dalla GDO le disponibilità di allargamento delle finestre di scarico, mettendo l'informazione a disposizione dei produttori ECR interessati ad **attivare sperimentazioni** concrete in autonomia

Studio analitico



E' stato condotto uno studio analitico su specifici business case (**piloti**) per:

- Formalizzare i **meccanismi operativi per** mettere a sistema il **cambiamento del processo di consegna/ricevimento**
- Evidenziare i **benefici** ottenibili e i **vincoli** da rimuovere

Diffusione dei risultati



I risultati delle sperimentazioni sono stati condivisi con il gruppo di lavoro

I risultati costituiranno un **vademecum per l'ottimizzazione del processo di ricevimento.**

Slot booking più efficace per l'intera filiera attraverso un **processo condiviso, standardizzato e funzionale** che recuperi **produttività sia lato magazzino che lato trasporto**

1. Fase Field

Identificare **soluzioni e pratiche virtuose**

- Applicabili nel breve periodo
- Agendo sui processi esistenti

2. Fase Executive

Individuare un **processo di filiera standard** automatizzato e funzionale.

Grazie a:

- Soluzioni della fase Field
- Strumenti tecnologici disponibili
- Visione temporale di medio/lungo periodo



Prossimi step



Valutazione di un futuro modello di scambio di informazioni tra attori di filiera, gestito da una **Sincronizzazione operativa carico e scarico (SOCS)**, le cui elaborazioni potrebbero avvenire anche grazie alle più moderne tecnologie basate su algoritmi di **intelligenza artificiale (IA)**



Il modello di Digital Proof of Delivery elaborato dal gruppo di lavoro ECR è diventato un nuovo servizio GS1.



Una soluzione di sistema per superare l'attuale modello basato sui documenti cartacei.

Il servizio permette di avere informazioni in tempo reale sullo stato dei trasporti e sugli esiti di consegna.



Interoperabilità come fattore chiave:

- Una soluzione offerta come servizio
- Una struttura pensata per integrarsi con altre soluzioni

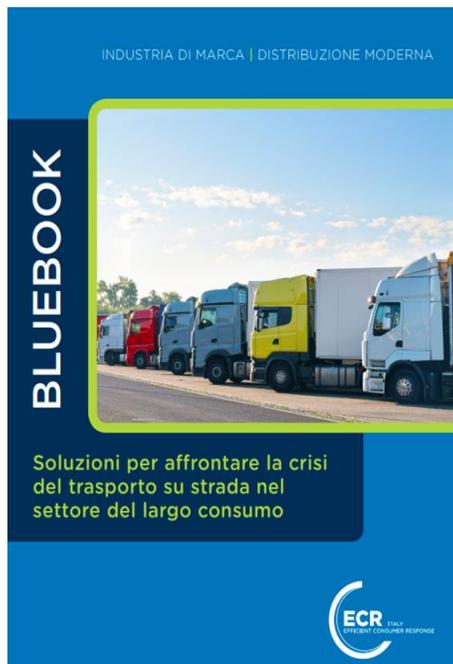


Per saperne di più **visita la pagina** del sito GS1 dedicata al servizio

Conoscere e applicare gli strumenti della collaborazione



Soluzioni per affrontare la crisi del trasporto su strada nel largo consumo



17 soluzioni raccolte, strutturate in:

- Descrizione
- Come implementarla
- Aree di impatto

6 linee di intervento per raggiungere **2 macro obiettivi**:

- Ottimizzare i viaggi su gomma
- Ottimizzare l'uso della risorsa "autista"

Leggi il book e scopri tutte le soluzioni per far fronte alla crisi del trasporto

1 OTTIMIZZARE I VIAGGI AGENDO SIA SULLA DOMANDA CHE SULL'OFFERTA DI TRASPORTO

1.1 RIDUZIONE DEL NUMERO DI VIAGGI

1.1.1 Incremento dell'order size

DESCRIZIONE
L'incremento della dimensione media degli ordini ai fornitori da parte della GDO - conseguente ad una revisione delle politiche di riordino della merce - consente, a parità di volumi annui, la riduzione del numero annuo di consegne per referenza. Questa soluzione consiste sia nell'arrotondamento a una UdC intera mono referenza degli ordini relativi alle referenze medio-basso vendenti, sia nell'incremento del numero di UdC intere ordinate per le referenze alto-vendenti e nella generazione di ordini a carico completo (full truck load) nel caso di referenze altissimo vendenti o nel caso di promozioni. Questi due elementi permettono di minimizzare la frammentazione degli ordini portando un notevole vantaggio in termini di costi. Infatti, l'estrema frammentazione degli ordini costa sino a 3-4 volte in più rispetto ai riordini a UdC intere, che, ad oggi, rappresentano complessivamente i 3/4 dei volumi annui del largo consumo. [Disici anni di logistica nel largo consumo - Mappatura dei flussi logistici]

COME IMPLEMENTARLA
Per implementare questa soluzione occorre analizzare, per ciascuna referenza, qual è il corretto quantitativo da riordinare tale da minimizzare la somma dei costi di filiera connessi al processo order-to-delivery. Ciò è possibile simulando come si modificano le voci di costo (dai costi di riordino da parte del Ce.Di. alla consegna da parte del fornitore, sino al costo di ricevimento e mantenimento a scorta della merce presso il Ce.Di.) al variare del numero di colli per riga d'ordine. [Il processo di riordino ottimo per la filiera del largo consumo]

In particolare, attraverso il tool **SLILO (Simulatore Riordino Ottimo di Filiera)** è possibile identificare quale sia il valore ottimale del numero di colli che devono essere mediamente riordinati in base alla palletizzazione della UdC, della domanda mensile stimata e dei parametri di costo standard per una determinata diade (PRO-GDO). Questo strumento non sostituisce i sistemi di riordino già utilizzati dalle aziende della GDO ma consente di ottenere una maggiore consapevolezza sugli impatti per la filiera derivanti da diverse

- Riduzione dei tempi e dei costi per l'allestimento degli ordini in ragione della minore incidenza dell'attività di picking rispetto al prelievo full-pallet.
- Riduzione dei tempi di evasione degli ordini con conseguente aumento del livello di servizio offerto alla GDO (maggiore puntualità e flessibilità).
- Riduzione dei costi di rilavorazione delle UdC in banchina presso i Ce.Di. per attività di abbassamento o ripalletizzazione.

Tuttavia, anche per i fornitori di beni di largo consumo, vi sono una serie di impatti negativi, dovendo:

- Rimodulare buona parte dei posti pallet del proprio magazzino, sopportando un costo a tantum per la revisione delle altezze delle scaffalature, o rivedere il costo dello spazio nel caso di magazzino gestito da un SPL.
- Gestire un maggior numero di legni a parità di flusso di colli.
- Intervenire sulla palletizzazione a fine linea in modo da garantire il medesimo throughput orario.
- Investire sulla resistenza allo schiacciamento dei colli se necessario ai fini della ri-configurazione della UdC.

PRO «Nel nostro caso, trattando prodotti Tissue che saturano a volume, siamo stati ad adottare autotreni gran volume con altezza utile 280 cm in grado di trasportare 26 pallet sovrapposti con altezza 130 cm.»

PRO «I cartoni dei detersivi liquidi sono alti e poco efficienti. Purtroppo la nostra logistica è poco ascoltata dall'R&D.»

GDO «Avendo un Ce.Di. molto saturo siamo costretti ad abbassare i pallet in ingresso per poterli svinare nelle scaffalature specialmente quando per ottimizzare il trasporto ci mandano UdC intere a tutta altezza.»

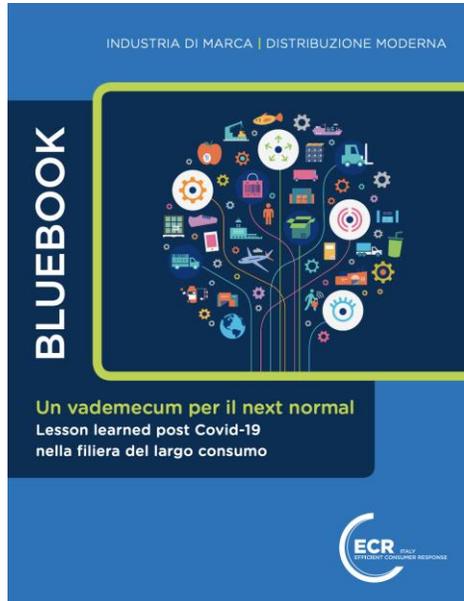
GDO «Per alcune referenze vi sono problemi di sicurezza nella movimentazione di due UdC sovrapposte (non è un problema di schiacciamento ma di stabilità in movimento).»

Domanda/offerta di trasporto	DOMANDA	OFFERTA
Soluzione di Filiera/individuale	DI FILIERA ✓	INDIVIDUALE ✓
Tipologia di investimenti richiesti	TECNOLOGIA ASSET ✓	PROCESSO ORGANIZZAZIONE ✓

Esplora tutte le soluzioni con la **nuova web app**



L'albero delle soluzioni per la Supply chain continuity



60 soluzioni realmente implementate dalle aziende per affrontare la crisi COVID

8 macro categorie

Una mappa interattiva per una consultazione efficace

Non solo soluzioni per la crisi

[Leggi il book](#) e scopri tutte le soluzioni per far fronte alla crisi del trasporto

Comprendere e misurare l'impatto climatico della logistica e identificare azioni per migliorarlo



Scopri il tool

Una "palestra" per i manager della logistica

- Familiarizzare e **comprendere parametri e calcoli delle emissioni di CO₂e e PM_x** prodotte dal trasporto e dalle attività di magazzino*
- Comprendere su **quali leve** puntare **per ridurre le emissioni** della logistica (scenari "what if")
- Consultare **case study** innovativi e **schede tecniche** di soluzioni per ridurre le emissioni

Richiedi il tuo account scrivendo a:
ecologistico2@gs1it.org

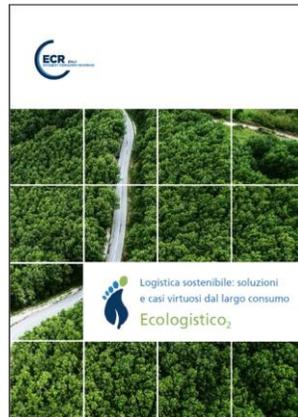
* Report compliant: Ecologistico₂ si basa sulla piattaforma GreenRouter, certificata da SGS per la compliance con la UNI EN 16258

Soluzioni e casi virtuosi dal largo consumo



Supportiamo le aziende ECR nel calcolare l'impatto climatico di un loro progetto di ottimizzazione logistica e lo raccontiamo in una scheda **Ecologico2**,

Abbiamo pubblicato in un book alcuni **esempi concreti** di come le aziende ECR hanno saputo ridurre le proprie emissioni, tutte calcolate con **Ecologico2**



- Ottimizzazione logistica
- Cambio della modalità di trasporto
- Elettrificazione/modifica dei carburanti
- Magazzino

Leggi il book e lasciati ispirare dai case study virtuosi delle aziende

Casi aziendali sviluppati



Barilla
The Italian Food Company. Since 1877.

Bauli -1922-
NUMBER 1
Supply Chain Innovation

Carlsberg
Italia

CONAD
Persone oltre le cose

coop
Coop Italia

CRAI

Eridania

fater

FERRERO

L'ORÉAL
ITALIA

LAVAZZA
GROUP

Mondelēz
International
SNACKING MADE RIGHT

müller Fate
famosi con il
semplice

Nestlé
Waters

P&G

parmalat

Unilever

+ 17 schede tecniche



Vuoi misurare un tuo progetto?
Contattaci: ecologico2@gs1it.org

I casi aziendali

	Il ridisegno dei flussi ottimizza anche la CO2e
	Gestione decentralizzata espositori
	Il ridisegno dei flussi distributivi MDD
	La revisione del network distributivo a -25°C
	Truck Fill Optimization
	Il progetto navette del polo industriale di Alba
	La collaborazione di filiera come leva per la sostenibilità
	Il trasporto collaborativo diventa "Round Trip"
	Il ridisegno dei flussi yogurt



Ottimizzazione logistica

	Impatto del pallet-pooling e dello switch modale
	Switch modale nei flussi di approvvigionamento
	Consegne green
	Trasporto intermodale refrigerato
	Trasporto intermodale internazionale



Cambio modalità di trasporto

I casi aziendali

	Elettrificazione carrelli e mezzi per consegna urbana
	Automezzi pesanti a LNG
	Le innovazioni nel trasporto surgelato
	Approccio sostenibile nel magazzino
	Copertura fotovoltaica del polo logistico "non food"
+ 17	Schede soluzioni tecniche



Elettrificazione / carburanti



Magazzino

Formazione – Academy GS1



Codici a barre

Migrazione al codice a barre 2D e GS1 Digital Link: sfide, vantaggi e opportunità

Il codice a barre GS1 (EAN) - Come si applica e come si utilizza

Codice a barre GS1 (EAN) - Capirlo e usarlo con successo

Cosa succede ai tuoi codici a barre GS1 (EAN) in caso di cessione di marchi e dell'azienda



Standard GS1 per la comunicazione B2B

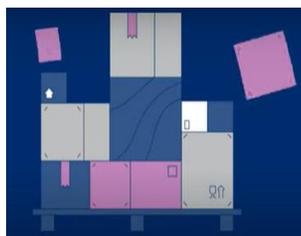
Lo standard per l'allineamento delle anagrafiche di prodotto GS1 GDSN

Lo scambio elettronico dei documenti con gli standard GS1 EDI

Etichetta elettronica e radiofrequenza EPC/RFID

PERCORSI CERTIFICATI

SUPPLY CHAIN COLLABORATION



- Esperienza **ECR – GS1 Italy e POLIMI GSOM**
- **Mix teoria/pratica**
- **Open Badge** rilasciato al termine come certificazione.



RELAZIONI INDUSTRIA-DISTRIBUZIONE

Out-of-stock: quali opportunità per migliorare

Principi di antitrust per le imprese del Largo Consumo



SOSTENIBILITÀ

Gestione Green della Supply Chain

Misurare l'impatto climatico: come ottenere dati strutturati e affidabili

Carbon Market

Misurare l'impatto climatico aziendale: il set di dati standard da condividere con i partner di filiera



OTTIMIZZAZIONE DEL PROCESSO ORDER TO CASH

Standard e processi collaborativi per la supply chain del largo consumo. Ottimizza il processo order to cash.

Il processo di riordino ottimo per la filiera del largo consumo

I nostri web tool gratuiti

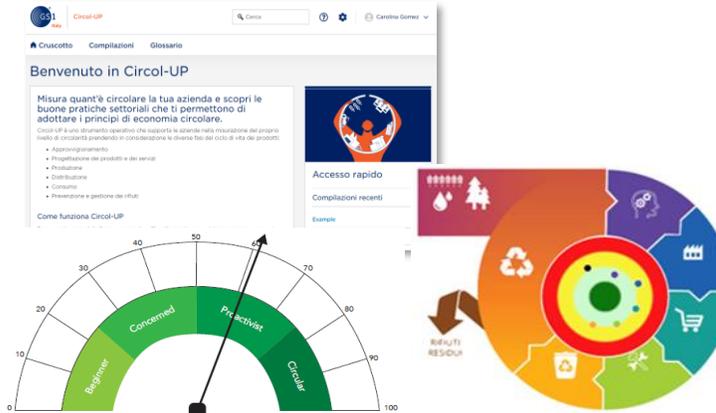
Ecologistico₂



Ti aiuta a **comprendere e misurare l'impatto climatico della logistica** e **identificare le azioni per migliorarlo.**

Richiedi il tuo account
Scrivi a ecologistico2@gs1it.org

Circol-UP Nuova versione potenziata!



Ti aiuta a **individuare il livello complessivo di circolarità aziendale**, specificando le **fasi del ciclo di vita** in cui l'azienda performa meglio e quelle in cui **può investire** risorse e tempo per migliorare.

Richiedi il tuo account
Scrivi a circolup@gs1it.org

SI.RI.O.

Scenari economici

	Q1 _{PRO}	Q2 _{INT}	Q2 _{PICK}	Q3	Q4	Q5	AS IS	Delta
Fase/Attività								
Riordino	0,004	0,006	0,006	0,018	0,036	0,069	0,054	-0,036
Emissione ordine	0,004	0,006	0,006	0,018	0,036	0,069		
Ricezione dell'ordine e pianificazione consegna	0,004	0,006	0,006	0,019	0,037	0,072	0,056	-0,037
Ricezione e gestione dell'ordine	0,004	0,006	0,006	0,019	0,037	0,072		
Allestimento ordine in magazzino	0,012	0,019	0,027	0,075	0,145	0,280	0,218	-0,143
Allestimento ordine (Picking)	0,007	0,021	0,042	0,082	0,162	0,324		
Abbassamento (Stock -> Picking)	0,005	0,014	0,028	0,054				
Consolidamento e fatturazione		0,002	0,003	0,004	0,008			
Prelievo U4C intera (Stock -> Baia)	0,003	0,006						
Controllo PRO	0,001	0,001	0,001	0,003	0,006	0,011		
Carico automezzi	0,002	0,002	0,002	0,003	0,004	0,007		

Ti aiuta a **valutare il differenziale di costo tra diverse ipotesi di riordino** e **identificare la configurazione di ordine che minimizza il costo order-to-delivery** di filiera.

Richiedi il tuo account
Scrivi a sirio@gs1it.org